

Modificazione degli articoli 4 e 41 del testo unico della legge sui dazi interni di consumo.

L'onorevole ministro chiede che i primi quattro disegni di legge siano inviati alla Giunta generale del bilancio.

Non essendovi osservazioni in contrario, così rimane stabilito.

L'altro disegno di legge seguirà il procedimento regolamentare.

Giuramento.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole Lembo, lo invito a giurare.

(Legge la formula).

LEMBO. Giuro.

Si riprende la discussione sul disegno di legge: Riforma della legge elettorale politica.

PRESIDENTE. Ritornando alla discussione della riforma della legge elettorale politica, ha facoltà di parlare l'onorevole Papadopoli.

PAPADOPOLI. La discussione incominciata è solenne, poichè la legge che ci sta dinanzi è tale legge da segnare un'epoca storica nei nostri annali parlamentari.

In tale occasione ho vinto la repugnanza a parlare, in me naturale e legittima, che mi fa preferire la parte di giudice a quella di attore. Tanto più che leggendo la lunga lista degli oratori, ho trovato tali nomi, tali promesse di scienza e coscienza in materia, da impaurire i più coraggiosi. Però l'essere io invecchiato in questa Camera, il rappresentare idee e programmi, che pur troppo non hanno soverchi seguaci qui dentro, e mancano principalmente di eco, m'impongono doveri, cui non posso mancare.

Io vi prometto la maggior possibile brevità, molta franchezza, e molta lealtà, e spero che mi sarete larghi di quella generosa tolleranza, alla quale da parte vostra sono da lungo tempo abituato.

Voi lo sapete, sono fedele al mio antico credo, sono liberale dell'antico stampo e a me pare del buono e solido stampo. Sotto questo rapporto l'onda del giorno, che porta a guardare innanzi a noi, non mi fa paura. I maggiori del partito mio furono sempre al tempo loro innovatori ed arditi innovatori. Se qualche cosa, soprattutto in Piemonte, li divise dagli altri partiti, anche

da quelli che avevano etichetta di avanzati, o progressisti, che fossero chiamati, fu la paura che incutevano per il preteso soverchio ardire nell'affrontare certi problemi difficili e paurosi. Gli esempi sarebbero molteplici, e le epoche abbastanza lunghe, ma li ometto, perchè la storia politica e quella parlamentare di quegli anni fortunosi sono a noi tutti ben note, e la prima parte è stata rievocata con molto entusiasmo nel glorioso cinquantenario testè celebrato.

Parlando dell'argomento, che tutti oggi preoccupa, l'allargamento del voto, credo poter io affermare che il suffragio universale, il vero suffragio universale, senza restrizioni, senza artifici complicati, fu sempre la nostra aspirazione.

Ma ad ogni modo le polemiche e la differenza fra i vari partiti o gruppi in cui la Camera fu, è, e sarà divisa, per nostra fortuna, sta più che altro nei metodi, nella strada da farsi per raggiungere lo scopo, che all'ingrosso è sempre per tutti il medesimo.

Nel progetto che sta dinanzi a noi, vediamo aperta la porta ad una vera valanga di elettori, nella quale starà una maggioranza di analfabeti.

Questo mutamento, questo rigonfiamento del corpo elettorale, senza transizioni, senza studi di preparazione, può sembrare pericoloso; è un sistema assolutamente rivoluzionario, che può avere conseguenze, forse non immediate, ma sicure nel futuro, non rassicuranti e non buone.

A noi sorriderrebbe un altro metodo, che chiameremo, con parola molto usata in questi ultimi tempi, evolutivo.

Abbiamo votato non è molto una legge, che a me sembra ottima, sulla istruzione elementare

Questa legge può essere anche perfezionata o meglio rafforzata, sia finanziariamente, sia in tutti gli altri modi permessi dalla nostra legislazione. Altri istituti, quali le scuole per gli adulti, le scuole reggimentali, servono di sussidio, di succedanei alla scuola elementare e potrebbero essere più efficaci, più attivi.

Se le attività individuali, i partiti, che spendono energia, buona volontà, tempo ed anche danaro per eccitare nei proletari la smania ed inculcare la coscienza dei loro diritti, si decidessero a predicare l'istruzione primaria e la sua diffusione fra gli umili, potrebbero diventare potenti elementi di progresso e di graduale elevazione morale degli strati meno fortunati del popolo.